

cero i maggiori elogi di Raleigh, e dimostraronsi inclinatissimi a prender parte a tutte le misure dei suoi compatriotti, perchè egli s'era comportato verso di essi con altrettanta moderazione che giustizia. Il cacico di Carapana, ch'era assai vecchio e che avea molta penetrazione, spedì a Keymis una solenne deputazione per assicurarlo della di lui amicizia e per iscusarsi di non poterli far visita, come gli avea dapprima promesso, allegando la sua avanzata età, le sue infermità e le fatiche del viaggio. Gli spedì Keymis un donativo di vecchia feramenta, e quando abbandonò la costa promise di ritornare fra poco con un possente soccorso. Disse pure agli indiani che se gli apparecchiassero alquanto cassava, la cui radice serve di pane, insieme ad alcune piccole piastre d'oro, ei darebbe loro in cambio molti grani di vetro, mannaie e coltelli. Si può giudicare quanto stimassero questi effetti, poichè Francesco Sparrow avea acquistato, al sud dell'Oronoco, otto femmine bellissime, la più vecchia delle quali avea diciotto anni, per un coltello col manico rosso, che avea costato mezzo soldo in Inghilterra (1).

Keymis esplorò a parte a parte tutta la costa della Guiana compresa tra la foce del fiume Amazzone, da cui è limitata, fino all'Oronoco cui chiamò *Raleana*, in onore di sir Walter Raleigh. Keymis, nella relazione che pubblicò, fece conoscere i nomi e le posizioni di cinquantadue dei principali fiumi che sboccano su quella costa, non che le varie nazioni che abitano sulle loro sponde. Confermò tutto ciò che Raleigh avea appreso intorno alle miniere di oro che racchiudeva l'interno di quel paese. Gli fu detto inoltre esservi ad una o due giornate dalle sorgenti del fiume Desekebo (l'*Essequebo*) un lago chiamato dagli jaos *Roponowini* e dai caraibi *Parime*; e Keymis non dubitò punto che non fosse quello nel cui centro era situata la città di Manoa, l'*El Dorado* degli spagnuoli (2).

(1) *Compendio cronologico*, pag. 100 e 101.

(2) *Vite di varii personaggi*, di C. A. Walekenauer; Laon, 1830, vol. I, pag. 263. Si troverà l'elenco dei fiumi e dei popoli nella *Raccolta di viaggi*. Amsterdam, 1738, vol. II, pag. 278, la quale racchiude più nomi